

Eventi Sportivi Sostenibili

linee guida per gli sport in spiaggia



Il progetto **Linee Guida per Eventi Sportivi Sostenibili**

è promosso da **UISP Emilia-Romagna**



e realizzato con il supporto di

Punto 3 - Progetti per lo sviluppo sostenibile

www.eventisostenibili.it



e la collaborazione di

ICEA - Istituto di Certificazione Etica e Ambientale



Eventi sportivi da spiaggia, maggio 2015

Indice

Premessa	5
Il Progetto	6
Perché eventi sportivi da spiaggia sostenibili	9
<i>Le criticità ambientali</i>	9
I rapporti con gli stakeholder	12
<i>Possibili Patrocini</i>	12
<i>Possibili Sponsor</i>	12
<i>Possibili Partner</i>	13
<i>Volontari</i>	13
<i>Coinvolgere le altre società sportive</i>	13
L'evento test: le Finali di beach tennis	14
<i>La certificazione Eventi Sostenibili® ICEA</i>	15
Soluzioni e buone pratiche internazionali	17
<i>LO STANDARD UNI ISO 20121</i>	18
<i>Gestione sostenibile della segreteria</i>	19
<i>Rendicontare la sostenibilità</i>	20
<i>Gestione sostenibile della segreteria</i>	21
<i>Acqua di rete</i>	22
<i>Borracce</i>	23
<i>Pasti a km zero</i>	24
<i>Alimenti per celiaci</i>	25
<i>Stoviglie monouso compostabili</i>	26
<i>Raccolta Differenziata</i>	27
<i>Riutilizzo Acqua Piovana</i>	28
<i>Educazione raccolta differenziata</i>	29
<i>Gadget sostenibili</i>	30
<i>Premi in materiale riciclato</i>	31
<i>Carpooling</i>	32
<i>Servizio navetta</i>	33
<i>Compensazione delle emissioni</i>	34
<i>Torneo solidale</i>	35
<i>Riuso</i>	36
<i>Progetti Educativi per i Giovani</i>	37

Premessa



La **UISP Emilia-Romagna** da tempo è impegnata per **valorizzare e tutelare l'ambiente che ci circonda**, attraverso un uso attento delle risorse, la raccolta differenziata, la diffusione di buone pratiche per la sostenibilità ambientale, poiché riteniamo che lo sport rappresenti uno degli ambiti educativi e formativi fondamentali per la nostra società civile. Il nostro impegno per la salvaguardia dell'ambiente e per costruire un futuro sostenibile lo portiamo

avanti ogni giorno, anche attraverso l'organizzazione delle nostre attività. Ne sono un esempio manifestazioni come Vivicittà, i Mondiali Antirazzisti, Bicincittà, il Sessantesimo della Uisp con Rimini 2008, fino ad arrivare all'organizzazione sostenibile e alla certificazione del nostro ultimo congresso regionale che abbiamo svolto nel febbraio 2013. Il Comitato regionale da tempo sviluppa progetti su ambiente e sostenibilità, cercando di attuare azioni misurabili e replicabili. Ne sono un esempio il Manuale degli Eventi Sportivi Sostenibili e il relativo concorso, la formazione per i dirigenti, la certificazione del Congresso regionale, azioni che hanno visto lo sviluppo di buone pratiche replicabili e la realizzazione di strumenti utili per tutte le nostre società e i nostri dirigenti.

Occorre unire sempre di più progettualità e attività, attraversando la quotidianità dei nostri Comitati, delle nostre Leghe e Aree, delle nostre Società. **La Sostenibilità deve essere patrimonio della nostra Associazione a tutti i livelli**, per far crescere una consapevolezza sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente, dell'uso attento delle risorse, del riciclo e del riuso anche in ambito sportivo.

Un obiettivo ancora più sentito se si fa riferimento al nostro particolare contesto territoriale. **L'Emilia-Romagna è un territorio ricco di eventi sportivi**, che, il più delle volte, avvengono in contesti di grande pregio naturalistico (dai parchi dell'Appennino alle spiagge della riviera) o storico culturale (i centri storici delle nostre città) oppure in impianti sportivi che, per la maggior parte, sono ancora fortemente energivori.

Partendo da queste esigenze e dal particolare contesto territoriale nasce l'idea di realizzare le **linee guida, specifiche per disciplina sportiva, per realizzare eventi sportivi sostenibili**. Uno strumento, unico nel suo genere, frutto del lavoro partecipato tra comitati, leghe ed associazioni sportive e che capitalizza le esperienze "dal basso" di chi organizza le manifestazioni sul territorio integrandole con le competenze e le professionalità che la UISP ha maturato in questi anni di progetti rivolti alla sostenibilità.

Mauro Rozzi

Presidente UISP Emilia-Romagna

Il Progetto

Il progetto di UISP Emilia-Romagna ha come obiettivo principale la realizzazione delle linee guida rivolte all'organizzazione sostenibile di eventi sportivi. Nello specifico si tratta del primo manuale per la sostenibilità organizzativa degli eventi sportivi in Italia, che approfondisce in maniera distinta le manifestazioni delle differenti discipline sportive maggiormente diffuse sul territorio regionale.

L'implementazione di linee guida specifiche per ciascuna disciplina sportiva è stata possibile grazie ad un percorso articolato in più tappe:



Il progetto ha preso avvio con la fase di sperimentazione, ovvero l'organizzazione sostenibile di **un calendario di eventi sportivi pilota**, diffusi sul territorio regionale e suddivisi per disciplina sportiva. Si è cercato di far rientrare in questo campione di eventi pilota tutte le discipline maggiormente rappresentative degli sport in Emilia-Romagna.

Il Calendario degli Eventi Pilota Sostenibili

1. Rassegna di Ginnastica

Comitato UISP di Bologna – UISP Lega Regionale Le Ginnastiche [12 gennaio 2014]

2. Gara di autocross

UISP Lega Automobilismo – Società organizzatrice [13 aprile 2014]

3. Finali di calcio a 5

Comitato UISP di Parma – UISP Lega Calcio territoriale [17 aprile 2014]

4. Finali di Beach Tennis

Comitati UISP Bassa Romagna [25 maggio 2014]

5. Gara di MTB

Comitato UISP di Forlì-Cesena - Società organizzatrice [9 novembre 2014]

6. Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore

Comitato UISP di Reggio Emilia - Società organizzatrice [14 dicembre 2014]

I singoli eventi hanno sperimentato un percorso gestionale di analisi organizzativa e miglioramento ambientale che si è concluso con la valutazione del livello di sostenibilità raggiunto e la relativa certificazione secondo il disciplinare Eventi Sostenibili® ICEA.

La valutazione ha preso in considerazione l'intero ciclo di vita degli eventi pilota: dalla segreteria organizzativa, alla scelta dei pacchi gara, dalle modalità di diffusione degli inviti alla gestione della mobilità indotta, dai premi alla scelta degli allestimenti.

A partire da queste esperienze pilota, la UISP Emilia-Romagna ha redatto **le linee guida per eventi sportivi sostenibili suddivise per disciplina sportiva:**

1. Eventi sportivi podistici
2. Eventi sportivi di ginnastica
3. Eventi sportivi di squadra
4. Eventi sportivi automobilistici
5. Eventi sportivi da spiaggia
6. Eventi sportivi ciclistici

Gli eventi considerati sono suddivisibili in due grandi macro-categorie:

- **Indoor** o eventi in strutture: eventi sportivi di ginnastica ed eventi sportivi di squadra.
- **Outdoor** o eventi all'aperto: eventi sportivi podistici, automobilistici, in spiaggia, ciclistici.

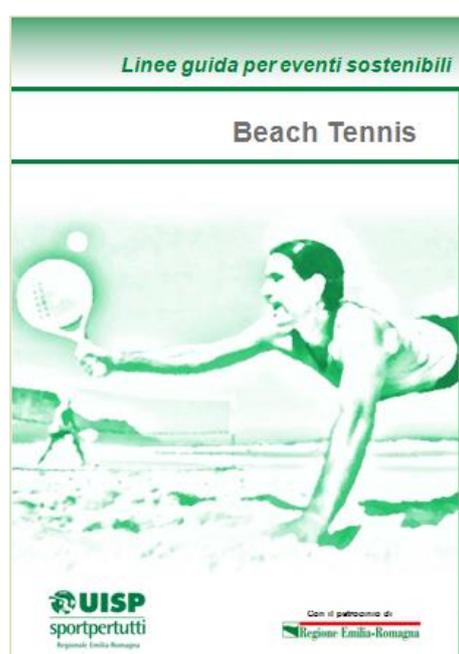
Ciascuna linea guida, basandosi sull'evento-pilota, prende in considerazione le criticità, le necessità organizzative ed il contesto specifico (atleti/partecipanti, spettatori, comunità locale, ecc.) associato agli eventi sportivi della disciplina affrontata. Inoltre, ampio spazio è riservato alle buone pratiche adottabili, ovvero le alternative per migliorare la sostenibilità della manifestazione.

Per una consultazione più veloce, sono state suddivise per ambito tematico (acquisti, consumi, sensibilizzazione, gestione rifiuti, trasporti, ecc.). Per ciascun consiglio di miglioramento sono riportate le principali esperienze di successo in eventi analoghi (su scala internazionale) e le informazioni supplementari per implementare le alternative sostenibili nel proprio evento.

Due manuali per una linea guida complementare

Per supportare gli organizzatori in tutte le fasi di progettazione sostenibile dell'evento sportivo, dalle più generiche (comuni a tutte le discipline) fino alle soluzioni più specifiche si è pensato alla progettazione di un doppio manuale che si consiglia di consultare sempre in maniera accoppiata:

1. **Linee guida per eventi sportivi sostenibili per disciplina sportiva di riferimento;**
2. **Manuale eventi sportivi sostenibili¹**


Manuale Eventi Sportivi Sostenibili

 Link web 
Linee Guida Evento Specifico

(presente documento)

1. Linee guida redatte dal comitato regionale UISP Emilia-Romagna (2011-2012), http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/uisp_manuale_eventi_sportivi_sostenibili.pdf

Perché eventi sportivi da spiaggia sostenibili

Gli eventi sportivi attraggono migliaia di atleti, provenienti spesso da tutto il mondo, che in un periodo di tempo molto limitato occupano centri storici ed aree verdi circostanti, creando una consistente alterazione dell'ecosistema urbano, ad esempio nei consumi e nella fruizione dei servizi ai quali si rende necessaria una risposta efficiente ed organizzata.

La responsabilità delle società sportive in termini di volano di cambiamento e sensibilizzazione verso nuovi stili di vita improntati alla sostenibilità non è quindi trascurabile. I partecipanti alle competizioni sportive, organizzate secondo criteri di sostenibilità, sono soggetti a stimoli in grado di creare consapevolezza ed emulazione nella pratica quotidiana della disciplina sportiva e nella vita di tutti i giorni.

Gli atleti sono sempre più sensibili agli impatti ambientali generati dalle proprie attività competitive, soprattutto in quegli eventi di dimensioni maggiori i cui ordini di impatto non possono essere trascurati oppure per quegli eventi situati in luoghi di maggiore pregio naturalistico e ad elevato valore ambientale, quali ad esempio le spiagge, che rappresentano il luogo di transizione e di equilibrio tra l'ecosistema terrestre e quello acquatico.

Le criticità ambientali

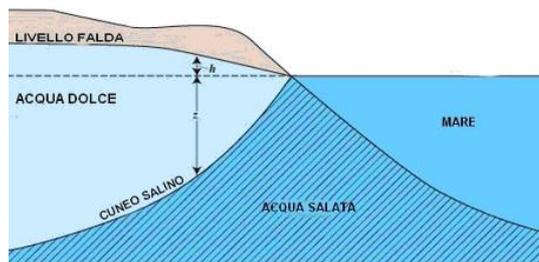
Le criticità ambientali principali connesse alle manifestazioni degli sport da spiaggia possono essere ricondotte, oltre che allo svolgimento dell'evento, anche alle diverse attività del pre-evento, dalla gestione organizzativa della manifestazione al trasporto dei visitatori dell'evento, dal consumo energetico alla produzione dei rifiuti, l'ingressione del cuneo salino, ecc.

Per questa tipologia di evento specifico la FIVB (International Volleyball Federation) nel 2012 durante il Grande Slam di Gstaad del Beach Volleyball World Tour ha condotto una analisi degli impatti sulle principali matrici ambientali. Attualmente tale studio rappresenta l'unico lavoro di riferimento per analizzare le criticità ambientali riconducibili a questo tipo di disciplina. Si è scelto di prendere in considerazione tale evento in quanto, nonostante Gstaad si trovi nelle Alpi svizzere e non in una località balneare, possiede le caratteristiche (tipologia di attività, numero di partecipanti, ecc.) e di conseguenza le criticità di un evento da spiaggia.



INGRESSIONE DEL CUNEO SALINO

Uno dei più importanti impatti riconducibili a tutte le attività antropiche svolte in spiaggia è sicuramente l'ingressione del cuneo salino. Tale fenomeno, tipico degli ambienti di transizione come la linea di costa è da attribuirsi principalmente al prelievo di acqua dolce dalla falda acquifera. Il prelievo dell'acqua dolce infatti



permette all'acqua salata, che ha un peso specifico maggiore dell'acqua dolce, di penetrare in profondità ed occupare lo spazio dell'acqua dolce, causando progressivamente il fenomeno della desertificazione. Durante le attività sportive in spiaggia quindi, per le quali l'utilizzo di acqua risulta un importante strumento di refrigerio a causa delle temperature ma anche il mezzo principale per battere il campo da gioco, diventa di fondamentale importanza l'utilizzo di "acqua alternativa" a quella di falda proveniente ad esempio dal recupero di acqua piovana.

ENERGIA

Il Beach Volleyball World Tour è un evento di caratura mondiale, capace di richiamare un gran numero di tifosi ed appassionati. L'organizzazione dell'evento ha quindi richiesto un elevato consumo di energia per lo svolgimento delle diverse attività organizzative (dal trasporti di materiali e staff al trasporto di atleti e visitatori, la preparazione dei cibi e delle bevande, e soprattutto la realizzazione degli impianti di illuminazione e per



l'accompagnamento musicale). Dal punto di vista del consumo energetico e dell'impegno volto ad una sua riduzione, il Grande Slam di Gstaad ha rappresentato un benchmark in quanto ha visto l'impegno degli organizzatori nell'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 KWh, in grado di soddisfare, in parte, la richiesta energetica della manifestazione.

TRASPORTI

Un'altra delle criticità ambientali riconducibili agli sport da spiaggia è rappresentata dalle emissioni dovute al trasporto di atleti e pubblico. Non sempre infatti le località che ospitano tali attività sportive sono collegate alla rete del trasporto pubblico e quindi comodamente raggiungibili dai centri abitati. Tale criticità è stata evidenziata anche dall'analisi condotta sul Grande Slam di Gstaad, durante il quale circa il 60% ha raggiunto la location con auto e moto private. Diventa quindi di fondamentale importanza sensibilizzare l'opinione pubblica sulle modalità di trasporto sostenibili, alternative alla mobilità privata e al trasporto pubblico come ad esempio la condivisione del viaggio, l'organizzazione di navette gratuite dai principali centri abitati, ecc. Nel caso del Beach Volleyball World Tour ad esempio, sono stati incentivati mezzi di trasporto ecologici. Grazie alla collaborazione con FFS RailAway, chi viaggiava in treno per andare a Gstaad aveva diritto a biglietti scontati. In totale 416 visitatori hanno sfruttato questa agevolazione.

RIFIUTI

Anche la produzione di rifiuti rappresenta un aspetto ambientale rilevante che, se non gestito correttamente, rischia di provocare impatti notevoli sull'ecosistema.

Come anticipato infatti la linea di costa rappresenta un ambiente di transizione tra l'ecosistema terrestre e quello marino, ancora più sensibile alle variazioni degli equilibri da cui è dominato. La scelta di prodotti/servizi meno impattanti, la scelta di materiali biodegradabili/compostabili ove possibile, la corretta differenziazione dei rifiuti da parte dei partecipanti rappresentano perciò le condizioni fondamentali per limitare l'impatto ambientale delle manifestazioni che si svolgono in questi ambienti.



I rapporti con gli stakeholder

Possibili Patrocini

Gli aspetti ambientali del progetto “evento sportivo sostenibile” possono suscitare l’interesse nelle amministrazioni locali: gli **Assessori all’Ambiente**, per i quali i temi trattati del progetto risultano sicuramente coerenti con il proprio programma se non addirittura si integrano con gli obiettivi di importanti strumenti di pianificazione (Piano Rifiuti, GPP, Piano Mobilità, ecc.).

Si consiglia di inoltrare una richiesta di patrocinio, richiedendo una eventuale collaborazione alla realizzazione del progetto.

(Per avere un modello di richiesta di patrocinio, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Si consiglia di inoltrare la richiesta anche all’Assessore allo Sport ed al Sindaco/Presidente e di prendere contatti direttamente con l’Assessore all’Ambiente per valutare, in un incontro successivo, che ruolo può avere l’Amministrazione.

Possibili Sponsor

Grazie alla valenza ambientale del progetto è possibile incrementare il proprio appeal verso aziende sponsor disposte a sposare gli obiettivi di sostenibilità della manifestazione. La valenza di sponsorizzazione non è solo quella di visibilità durante l’evento ma anche coerenza con il loro impegno ambientale (aziende ecologiche certificate) o con i loro prodotti. Questa tipologia di aziende può “rendicontare” la sponsorizzazione del progetto all’interno del proprio bilancio sociale come un progetto di *Corporate Social Responsibility*.

Come contattarli?

- Invio di una lettera di presentazione del progetto all’attenzione del Presidente e del responsabile marketing e/o comunicazione, contenente la richiesta di sponsorizzazione e l’esplicitazione del piano visibilità che verrà offerto all’azienda.
- Re-call telefonico chiedendo del responsabile marketing e/o comunicazione per fissare appuntamento se interessati.

(Per avere un modello di richiesta sponsorizzazione, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Possibili Partner

Gli aspetti ambientali del progetto necessitano di un sostegno in termini tecnici ed operativi delle **aziende di gestione dei servizi pubblici (rifiuti, acqua, mobilità)** che possono quindi divenire partner del progetto.

La valenza ambientale che caratterizza il progetto eventi sportivi sostenibili può essere uno stimolo per conferire una sponsorizzazione, in quanto è coerente con il loro impegno ambientale e con i loro servizi. Ad esempio le multi-utility hanno l'opportunità di collaborare sostegno ad una iniziativa per il territorio, che eventualmente possono rendicontare nel proprio bilancio di sostenibilità.

Come contattarli?

Sarà necessario inviare una lettera di presentazione del progetto all'attenzione del Presidente, del Direttore e del responsabile marketing e/o comunicazione, esplicitando le modalità di collaborazione dell'azienda e l'eventuale richiesta di sponsorizzazione, esplicitando il contributo in termini di visibilità.

(Per avere un modello di richiesta partenariato/sponsorizzazione alla multi-utility, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Volontari

Prima della manifestazione, quando tutti i dettagli del progetto evento sostenibile saranno definiti (interventi, piano monitoraggio, ecc.), sarà di fondamentale importanza fissare un incontro per informare/formare tutti i volontari della manifestazione, in particolar modo per quanto riguarda la raccolta differenziata. Qualora, per ragioni di tempo, logistiche o altre motivazioni, non sia possibile fissare una riunione con i volontari, si consiglia di inviare un decalogo, sintetico ma completo, con le istruzioni per l'eco-volontario.

Coinvolgere le altre società sportive

Tutte le società sportive UISP (in particolar modo quelle della lega di appartenenza della disciplina) devono essere oggetto di una specifica azione di comunicazione rispetto al progetto. Si consiglia di inviare una specifica comunicazione illustrando il progetto e richiedendo loro un supporto in termini di diffusione.

(Per avere un modello di informativa per le società sportive UISP, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

L'evento test: le Finali di beach tennis

L'evento pilota, utile per la definizione delle linee guida presenti in questo documento, è rappresentato dall'11^a edizione delle Finali di Beach Tennis, svoltasi presso i Bagni Marisa di Marina Romea (RA) il 25 maggio 2014.



Figura 1. Le finali di Beach tennis a Marina Romea (RA).

Grazie al supporto della UISP Bassa Romagna e del Comitato UISP regionale, l'organizzazione dell'XI edizione delle Finali di Beach Tennis è stata progettata quest'anno prestando particolare attenzione alla riduzione degli impatti della manifestazione.

Per la prima volta sono state sperimentate scelte organizzative e di fruizione dell'evento meno impattanti, per rendere quest'evento sportivo un evento più sostenibile.

Sono stati inoltre monitorati gli aspetti ambientali rilevanti per un evento di queste dimensioni (trasporti indotti, rifiuti prodotti, ecc.) e sperimentate attività per ridurre l'impronta ecologica della manifestazione.

L'impegno degli organizzatori verso la sostenibilità è stato tradotto in una serie di iniziative atte al miglioramento delle performance ambientali della manifestazione. Di seguito sono riportate alcune delle iniziative sostenibili che hanno segnato l'approccio sostenibile:

- La capacità di sviluppare una rete di partnership tra soggetti pubblico/privati per supportare l'organizzazione dell'evento in un approccio "win-win".
- La location dell'evento, il Bagno Marisa, gestita in maniera ecocompatibile e rientrante nel circuito Ecospiagge, progetto ambientale del Comune di Ravenna.
- Le attività di sensibilizzazione ambientale rivolte a atleti e spettatori.
- I laboratori ambientali di HERA per famiglie e bambini.
- La distribuzione di acqua di rete e bevande Equo&Solidali.

- L'utilizzo di borracce (progetto Hera2O) distribuite agli atleti, per ridurre i rifiuti plastici.
- Il menù dell'atleta costituito da piatti locali e servito con monouso compostabili.
- Il rinfresco degli atleti con frutta stagionale e locale distribuita dalla Coldiretti Ravenna nell'ambito dell'iniziativa Campagna Amica.
- L'utilizzo di allestimenti semplici e riutilizzabili nelle edizioni successive dell'evento.
- L'importanza dedicata alla riduzione dei rifiuti ed alla raccolta differenziata.
- La partecipazione attiva a progetti di importanza sociale quali ad esempio l'acquisto di medaglie in terracotta realizzate artigianalmente e destinate alla raccolta fondi per il Saharawi.
- Le premiazioni con coppe in ceramica decorate a mano a Faenza, vini e insaccati locali.

La certificazione Eventi Sostenibili® ICEA

Le Finali UISP di Beach Tennis (che si sono svolte il 25 maggio 2014), promosse da UISP Bassa Romagna, hanno ottenuto il marchio Eventi Sostenibili® - ICEA.

Eventi Sostenibili® ICEA permette di analizzare la sostenibilità di tutte le fasi dell'evento, identificando aspetti critici, punti di forza e potenziali azioni di miglioramento.

Le Finali di Beach Tennis, sulla base dell'analisi condotta, sono state valutate con un livello di sostenibilità pari a **87 punti percentuali** su 100, tale da giustificare il rilascio della certificazione Eventi Sostenibili ICEA e del marchio con attestazione in **classe A+**.

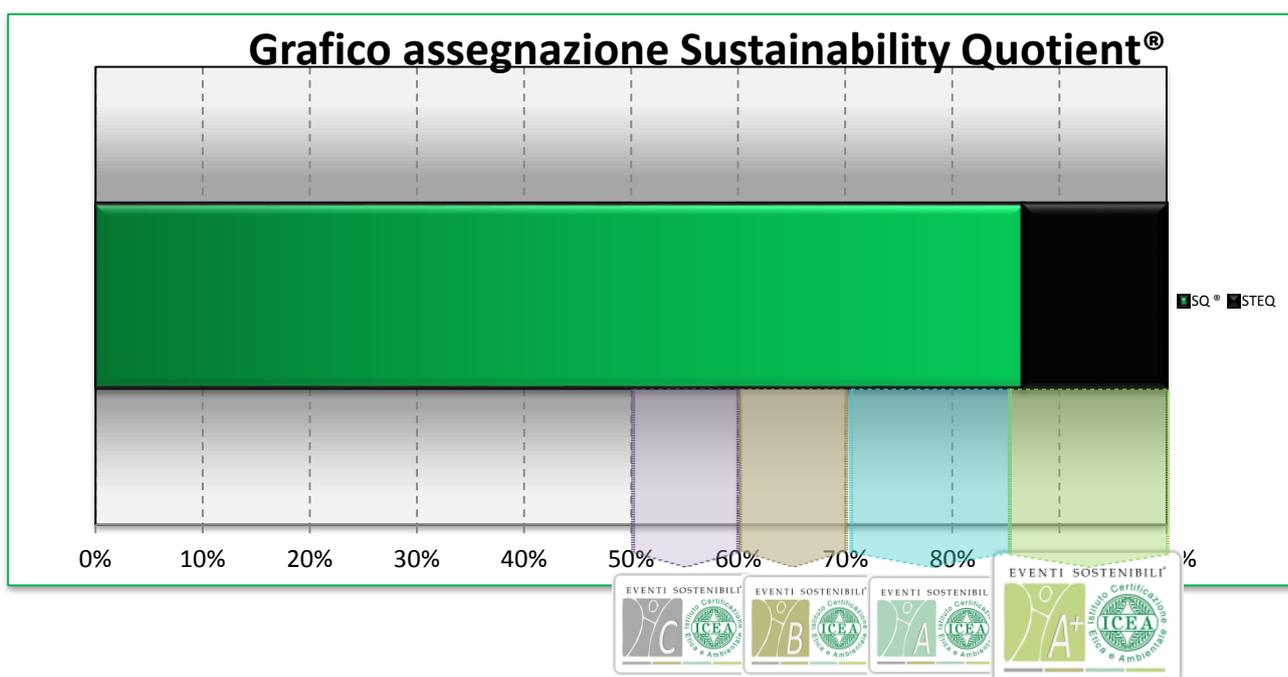


Figura 2. Grafico esplicativo di assegnazione del logo Eventi Sostenibili® - ICEA per le Finali di Beach Tennis a Marina Romea. In verde il livello di sostenibilità, con esplicitato il logo di sostenibilità corrispondente.

Complessivamente il punteggio in cui si attesta l'evento è un chiaro indice di buone prestazioni ambientali in tutte le sezioni analizzate (Segreteria organizzativa, Mobilità sostenibile, Food&Beverage, Evento Outdoor e Congedo), frutto di un processo gestionale mirato al miglioramento continuo e al chiaro obiettivo di organizzare una manifestazione in linea con i principi della sostenibilità.



Figura 3. Grafico a diamante per i livelli di sostenibilità definitivi di ciascuna sezione valutata.

Soluzioni e buone pratiche internazionali

A seguito di una analisi dell'esistente a livello internazionale nel mondo degli eventi sportivi, per ogni area vengono qui riassunti i punti critici e le possibili buone pratiche applicabili, in un'ottica di riduzione dell'impatto negativo correlato a ciascuna attività.

Vengono quindi segnalate qui di seguito le principali azioni di miglioramento per ciascuna area dell'evento suddivise in:

Utile per l'ambiente	
Apprezzata da atleti e stakeholder	
Economica da realizzare	
Veloce da realizzare	

Le buone pratiche sono di seguito presentate attraverso una tabella contenente diverse sezioni:

<i>Indicazione della tematica affrontata con l'applicazione della buona pratica</i>				
Nome o soggetto della buona pratica <i>(con indicazione delle caratteristiche della buona pratica)</i>				
	✓	✓	✓	✓

In questa sezione viene brevemente descritta la buona pratica. Si descrive in cosa la buona pratica consiste, dove è applicabile e quali sono i benefici che si possono trarre dalla sua applicazione.

Chi lo ha fatto?

Vengono riportati gli eventi sportivi che hanno già applicato la buona pratica descritta

LOGO
evento sportivo

Come fare?

- vengono elencate le azioni da fare per attuare la buona pratica descritta*
-*

Dove ottenere maggiori informazioni?

sito web della manifestazione dal quale si possono trarre altre importanti informazioni a riguardo della buona pratica descritta

Grazie a questi consigli gli organizzatori potranno, volontariamente, riconsiderare alcune delle scelte iniziali o effettuarne di nuove, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità dell'evento e ottenere un maggior consenso da partecipanti e stakeholder.

Accreditare il proprio impegno**LO STANDARD UNI ISO 20121****UNI ISO 20121:2012** **Sistemi di gestione sostenibile degli eventi**

Certificazione internazionale del sistema di gestione sostenibile degli eventi.

La norma

UNI ISO 20121 è lo standard internazionale rivolto ai Sistemi di Gestione Sostenibile per gli Eventi (SGSE). Lo standard fornisce un modello all'interno del quale gli organizzatori ed i loro fornitori possono sviluppare un sistema per la gestione di eventi sostenibili.

La certificazione di terza parte secondo la UNI ISO 20121 garantisce, a livello internazionale, che un evento o un soggetto coinvolto nell'evento opera in maniera sostenibile

Lo standard ha un ambito di applicazione molto ampio: finestra gestionale di uno o più eventi, gestione location per eventi o ad un fornitore di servizi per eventi (catering, allestitore, ecc.).

Alcuni vantaggi e benefici:

- Aumento della visibilità dell'evento
- Miglioramento della reputazione come soggetto impegnato nella sostenibilità
- Incremento ricadute positive (fornitori locali, filiera corta...)
- Riduzione dei consumi (energetici, idrici, ecc.)
- Riduzione impatti ambientali
- Coinvolgimento di tutti i soggetti

Chi lo ha fatto?

Olimpiadi di Londra 2012

Croke Park Stadium

Old Trafford

Maratona di Venezia

Come fare?

1. La norma prevede l'implementazione di un Sistema di Gestione Sostenibili per gli Eventi (SGSE). Per conformarsi ai principi della stessa sarebbe opportuno, almeno per la prima edizione dell'evento, farsi guidare da un consulente esperto in ISO 20121.
2. Dopo l'implementazione del SGSE, lo stesso è opportuno venga certificato da un ente terzo che sia accreditato in Italia per l'attività di verifica e certificazione secondo la norma UNI ISO 20121.

Dove ottenere maggiori informazioni?www.iso.org/iso/home/standards/management-standards/iso20121 

Riduzione impatti ambientali (rifiuti, energia, acqua, ecc.)**Gestione sostenibile della segreteria**

Gli ambiti in cui si può intervenire sono:

- Scelta dei prodotti e dei materiali di cancelleria;
- Efficienza energetica delle apparecchiature da ufficio;
- la scelta degli arredi;
- Gestione dei rifiuti (principalmente cartacei, plastici e RAEE);
- Scelta dei prodotti per la pulizia e l'igiene personale;
- Coinvolgimento ed informazione dei collaboratori.

Chi lo ha fatto?

Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore
Milano City Marathon - organizzata da ASD Milano City Marathon Club

**Come fare?**

1. Prendere accordi con aziende fornitrici di prodotti di cancelleria ecologici certificati. Considera come prioritarie la conversione delle forniture di: carta, toner, PC e stampanti e arredi.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

www.maratonadireggioemilia.it/maratona/sostenibilita 
milanocitymarathon.gazzetta.it/ecosostenibilita 

Per maggiori informazioni sulle certificazioni ambientali esistenti relative ai prodotti ecologici, sfoglia *La Guida (facile) ai Marchi Ecologici*  realizzata da AcquistiVerdi.it. AcquistiVerdi.it è un portale patrocinato dal Ministero dell'Ambiente.

Comunicazione - Educazione ambientale

Rendicontare la sostenibilità



Realizzare un bilancio di sostenibilità dell'evento che approfondisca l'organizzazione sostenibile nelle sue differenti tematiche, le scelte adottate in fase di segreteria organizzativa ed i risultati ottenuti in termini di beneficio ambientale ed economico e le ricadute culturali ed etico-sociali connesse alle proprie scelte organizzative.

Chi lo ha fatto?

Finali Beach Tennis, Marina Romea (RA) 2014



Come fare?

1. Prendere accordi con agenzie specializzate nella rendicontazione di sostenibilità o impostare un piano di monitoraggio sui principali indicatori (ambientali, economici ed etico-sociali) che si decide di rendicontare;
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.uisp.it/emiliaromagna/index.php?idArea=282&contentId=1989> 

Riduzione e gestione rifiuti – Risparmio energetico

Gestione sostenibile della segreteria



- Dematerializzazione carta: comunicazione via mail/sito e iscrizione atleti principalmente on line
- Stampa di locandine e volantini: ridotta allo stretto indispensabile, e stampando su carta certificata
- Utilizzo di cartellonistiche prodotte in materiale riciclato e 100% riciclabile

Chi lo ha fatto?

Kiklos Sand Volley, Bellaria Igea Marina 2014



Come fare?

1. Prendere accordi con aziende produttrici e tipografie per le forniture della segreteria e le stampe su carta certificata.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.sandvolley.it/it/etikappa.html>

Magazine: 1850 € (media 5 preventivi stampa 3000 magazine - 40 pagine l'uno, a colori)

Volantini: 285 € (media 5 preventivi stampa 5000 volantini)

Depliant: 350 € (media 5 preventivi stampa 3000 depliant (3 ante)

Nota bene: non c'è maggiorazione di prezzo per carta FSC

Riduzione rifiuti
Acqua di rete


È possibile utilizzare acqua di rete in tutti i punti ristoro, eliminando le bottiglie di plastica. Scegliere di utilizzare l'acqua di rete non significa solo ridurre gli impatti ambientali direttamente correlati all'organizzazione dell'evento, ma anche sensibilizzare tutti i partecipanti sul fatto che l'acqua proveniente dall'acquedotto è buona e può essere bevuta anche a casa.

Raramente un'azione di questo tipo non riscontra l'appoggio della azienda che gestisce l'acquedotto, la quale può collegare i punti di ristoro direttamente alla rete idrica, o rifornirli con contenitori riutilizzabili di grandi dimensioni.

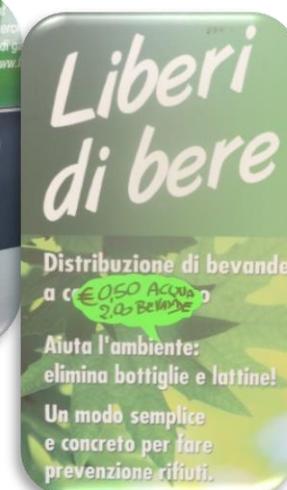

Chi lo ha fatto?

Finali Beach Tennis, Marina Romea (RA) 2014

Kiklos Sand VolleyBellaria Igea Marina 2014


Come fare?

1. Prendere accordi con l'azienda che gestisce l'acquedotto per la fornitura di acqua e l'eventuale installazione di case dell'acqua o rubinetti.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.


Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.sandvolley.it/it/etikappa.html>

<http://www.uisp.it/ravenna/index.php?contentId=534>

Riduzione rifiuti
Borracce


La gestione e distribuzione dell'acqua ai partecipanti dell'evento (atleti, spettatori, ecc.) è uno degli aspetti più importanti per la gestione di un evento sportivo sostenibile.

- Fornire tutti i partecipanti e i volontari di una borraccia con il logo dell'evento, invitandoli a riutilizzarla ed a portarla a casa, una volta finita la manifestazione,
- Mettere a disposizione dei partecipanti dispositivi per la distribuzione di acqua di rete (refrigerata o eventualmente gasata) dove poter riempire le proprie borracce.
- Dare indicazioni su dove reperire borracce e sui punti dove poterle riempire, es. attraverso pannelli informativi/esortativi.

Campagna sulla consapevolezza del consumo di acqua sul sito web pre-evento.

Chi lo ha fatto?

Finali Beach Tennis, Marina Romea (RA) 2014

Rimini Sport for all Festival (2008)

Tennis Club Limonaia Sesto Fiorentino (FI)


Come fare?

1. Prendere accordi con l'azienda che produce/distribuisce le borracce e distribuirle agli atleti partecipanti all'evento.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?

http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/report_beach_tennis.pdf

<http://www.provincia.rimini.it/informa/comunicato.asp?id=3673>

<http://www.tclimonaia.it/continui-passi-avanti-verso-la-sostenibilita/>



Borracce: 2000-5000 € (3000 pezzi, personalizzazione 3 colori di stampa)

Colonnina con bocconi: noleggio Bocconi: 50-70 €/settimana/cadauna

Erogatori: noleggio Erogatori fissi (a colonna): 30-50 €/mese/cadauno

Riduzione rifiuti**Pasti a km zero**

Menù per gli atleti e i partecipanti all'evento costituito in prevalenza da prodotti locali e biologici. Scelta di frutta e verdura di stagione e/o prodotti provenienti dal commercio equo solidale.

**Chi lo ha fatto?**

Finali Beach Tennis, Marina Romea (RA) 2014
Eco Beach Tennis

**Come fare?**

1. Prendere accordi con sponsor, consorzi associazioni locali o commercianti che trattano tali prodotti.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/report_beach_tennis.pdf

<http://www.eco-beachtennis.com/presentation-en.html>

Accessibilità e alimentazione**Alimenti per celiaci**

È possibile realizzare dei punti ristoro per celiaci lungo il percorso di gara o assicurare a questi ultimi un pasto senza glutine in strutture convenzionate. La celiachia è una intolleranza permanente al glutine molto diffusa (circa una persona su cento) che non impedisce lo svolgimento di una vita normale e la pratica dell'attività sportiva (il campione di tennis Novak Djokovic è celiaco). Sicuramente quindi fra gli iscritti di ogni maratona sono presenti dei celiaci che altrimenti non potrebbero usufruire di spuntini e pasti.

Chi lo ha fatto?

Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore

**Come fare?**

1. Prendere accordi con l'AIC (Associazione Italiana Celiachia) per l'organizzazione dell'iniziativa.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando l'attenzione riposta sulla salute e serenità dei partecipanti celiaci.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.maratonadireggioemilia.it>

<http://www.celiachia.it>

Riduzione rifiuti
Stoviglie monouso compostabili


Utilizzo di stoviglie (piatti, bicchieri, posate) e sacchetti/contenitori di materiale riciclabile o biodegradabile: in questo modo possono essere smaltiti insieme ai rifiuti umidi, in un unico tipo di bidoni posizionati in prossimità del banchetto del ristoro.

Chi lo ha fatto?

Finali Beach Tennis, Marina Romea (RA) 2014
 Kiklos Sand Volley Bellaria Igea Marina 2014
 Maratona di Firenze, organizzata da Firenze Marathon


Come fare?

1. Prendere accordi con aziende produttrici (ad es. su www.acquistiverdi.it).
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento:



informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.sandvolley.it/it/etikappa.html>

http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/report_beach_tennis.pdf

<http://www.nove.firenze.it/vediarticolo.asp?id=b3.07.04.18.01>

Riduzione rifiuti**Raccolta Differenziata**

Utilizzo delle isole ecologiche classiche, e aggiunta di bidoni extra vicino al campo da gioco, in modo da garantire la raccolta in tutti i punti dell'evento.

Categorie di rifiuti: carta, plastica, indifferenziato, vetro/alluminio e organico.

Il Bagno Marisa (Marina Romea) ha ospitato le finali di beach tennis organizzate da UISP - EM; tra le politiche di riutilizzo dello stabilimento vi è anche il riuso di legname recuperato dalla spiaggia (tronchi) per recinti di aree di servizio.

Chi lo ha fatto?

Finali Beach Tennis, Marina Romea (RA) 2014

Kiklos Sand Volley Bellaria Igea Marina 2014

Campionati del Mondo di Pallavolo Maschile Italia 2010

**Come fare?**

1. Prendere accordi con ditte specializzate per la gestione della raccolta differenziata.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.sandvolley.it/it/etikappa.html>

http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/report_beach_tennis.pdf

Riduzione rifiuti

Riutilizzo Acqua Piovana



Raccolta dell'acqua piovana con cisterna da 3000 L. Successivamente l'acqua viene utilizzata per bagnare i campi prima delle gare. Vi è inoltre la possibilità di installare negli stabilimenti balneari impianti di recupero idrico per l'utilizzo nelle vaschette wc.

Chi lo ha fatto?

Bagno Marisa Marina Romea (RA)
Finali Beach Tennis, Marina Romea (RA) 2014

**Come fare?**

1. Prendere accordi con società per l'installazione di impianti per la raccolta dell'acqua piovana e/o per il recupero idrico da docce o wc.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/report_beach_tennis.pdf

Educazione ambientale

Educazione raccolta differenziata



Stand della multi utility HERA per sensibilizzare i partecipanti a un corretto utilizzo dei bidoni della raccolta differenziata durante l'evento.

Categorie di rifiuti: carta, plastica, indifferenziato, vetro/alluminio e organico.



Chi lo ha fatto?

Finali Beach Tennis, Marina Romea (RA) 2014

Kikkos Sand Volley Bellaria Igea Marina 2014



Come fare?

1. Prendere accordi con scuole, enti di formazione, ditte specializzate per l'organizzazione delle attività educative.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/report_beach_tennis.pdf

<http://www.sandvolley.it/it/etikappa.html>

Educazione ambientale

Gadget sostenibili



Distribuzione di gadget sostenibili e riutilizzabili, come ad esempio il posacenere da spiaggia, dove gettare mozziconi di sigarette, carte e piccoli rifiuti.

E' possibile fornire agli atleti una maglietta che sia stata prodotta seguendo dei criteri di sostenibilità (tessuto riciclato, tessuto certificato biologico, inchiostro ecologico, ecc.).

Eco Beach Tennis ha distribuito per i partecipanti magliette di cotone organico a produzione locale.

Chi lo ha fatto?

Eco Beach Tennis

Bank of America Chicago Marathon



Bank of America
Chicago Marathon.

Come fare?

1. . Prendere accordi con aziende produttrici o sponsor per la realizzazione dei gadget e/o delle magliette.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

http://www.acquistiverdi.it/prodotto/posacenere_cenerino_esistono_d

<http://www.eco-beachtennis.com/presentation-en.html>

<http://www.chicagomarathon.com/event-information/sustainability>

Educazione ambientale**Premi in materiale riciclato**

E' possibile premiare i vincitori con medaglie ottenute da cartone, vecchi ingranaggi di bici, componenti di pc, vetro riciclato, cartone, o qualsiasi altro materiale riciclato. Questa pratica permette di sensibilizzare sia gli atleti che gli spettatori ad un uso più responsabile delle risorse; inoltre è un'occasione per coinvolgere le scuole o le cooperative sociali a partecipare attivamente alla realizzazione degli oggetti.

I premi posso inoltre essere realizzati riutilizzando vecchie coppe o trofei in disuso.

Chi lo ha fatto?

Torneo dell'amicizia 2011

Vivicit  Palermo - organizzata da UISP

Urban WildlandHalf Marathon;

**Come fare?**

1. Prendere accordi con associazioni locali, scuole, o artisti locali per la creazione dei premi.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://idannatidelbeachtennis.blogspot.it/2011/09/torneo-dellamicizia-2011-il-resoconto.html>

<http://vivicitta.uisp.it/?p=1261>

<http://www.saharamarathon.org/medals-project/?lang=it>

<http://www.urbanwildland.com/Green.htm>

Emissioni**Carpooling**

Tra gli impatti maggiori di un evento da spiaggia, vi è il trasporto indotto dai partecipanti al luogo della gara. Questo impatto non è controllabile direttamente dagli organizzatori, ma gli stessi possono mettere a disposizione delle piattaforme online per gestire la condivisione del viaggio. In questa maniera si condivide il viaggio, risparmiando sia economicamente sia in termini di impatti ambientali e, allo stesso tempo, si conoscono altri appassionati dello stesso sport.

Grazie alla diffusione sul web di strumenti per il carpooling, gli organizzatori possono caricare una piattaforma direttamente sul sito dell'evento. Il widget permette ai partecipanti di pianificare un viaggio condiviso (sia per chi offre, sia per chi domanda un passaggio).

Chi lo ha fatto?

Rogers Cup 2013

Eugene Marathon(Oregon);

**Come fare?**

1. Prendere accordi con siti di carpooling per l'organizzazione dell'iniziativa.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**<http://www.eugenemarathon.com/green-eugene/>http://www.rogerscup.com/men/pdf/PlanVert_ENG_RGB.pdf

Emissioni**Servizio navetta**

Organizzare **bus navette**, stabilendo punti raccolta per gestione atleti ritirati e visitatori.

Chi lo ha fatto?

Rogers Cup 2013

Facoltà di Trento 2013

**Come fare?**

1. Prendere accordi con sponsor/produttori per il noleggio di bus navetta a scopo promozionale.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?

http://www.rogerscup.com/men/pdf/PlanVert_ENG_RGB.pdf

<http://www.unisport.tn.it/facoltiadi-2013>

Emissioni
Compensazione delle emissioni


Per le emissioni (anche quelle indirette) che non possono essere ridotte ulteriormente o eliminate, mettere in piedi un progetto di compensazione contribuendo alla piantagione di nuovi alberi e allo sviluppo di nuove zone verdi.

Durante i Campionati del mondo di pallavolo maschile Italia 2010 è stato realizzato il progetto "Green Volley, che " prevede la **piantumazione** di alberi ad opera dei vari Comuni (Milano, Ancona, Catania, Firenze, Modena, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste e Verona) per compensare le emissioni di CO₂ rimanenti dopo le azioni di mitigazione intraprese. La riduzione delle emissioni effettivamente ottenuta attraverso le buone pratiche sostenibili adottate nelle diverse città verrà **monitorata** e **calcolata** in modo scientifico da Idecom per il Comitato Organizzatore, che preparerà un **report** ambientale della manifestazione con la quantità di CO₂ da compensare attraverso la piantumazione degli alberi.

Chi lo ha fatto?

Universiadi Invernali Trento 2013

Campionati del Mondo di Pallavolo Maschile Italia 2010


Come fare?

1. Prendere accordi con società specializzate in Carbon Offset.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.


Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.aeit-taa.org/News/News-2013-11-30-Universiade-Trento-a-Emissioni-Zero.pdf>

<http://www.alternativasostenibile.it/articolo/green-volley-un-mondiale-a-basso-impatto-ambientale-2009.html>

Charity

Torneo solidale



È possibile organizzare un torneo per il quale vengono coinvolte diverse Onlus locali e non.

Gli atleti possono sostenere, con il costo dell'iscrizione alla gara, i progetti solidali promossi dalle stesse organizzazioni.

Chi lo ha fatto?

Torneo Beach Tennis di Solidarietà Monopoli
Rogers Cup 2013

**Come fare?**

1. Prendere accordi con diverse Onlus riconosciute che promuovono progetti solidali, per chiarire modalità e termini della donazione.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook dell'evento, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori, se si dispone, degli esiti della raccolta fondi.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.monopolitimes.com/2014/10/23/strepitoso-successo-per-il-torneo-beach-tennis-di-solidarieta/>

http://www.rogerscup.com/men/pdf/PlanVert_ENG_RGB.pdf

Riduzione rifiuti**Riuso**

Dal 2008 la Federazione Francese Tennis ha avviato l'iniziativa "opération balle jaune", operazione palla gialla che mira a ridurre l'impatto ambientale della pratica sportiva e a **educare le persone a uno sviluppo sostenibile, attraverso il riciclaggio delle palline usate**. In Francia nel 2011 la federazione con l'aiuto delle leghe regionali e dei club aderenti all'iniziativa ha raccolto circa 900 mila palline usate. Queste verranno macerate e il granulato ricavato in caucciù della pallina verrà utilizzato per creare 10 nuovi campi da gioco. Secondo i calcoli della federazione per realizzare un campo di 100 metri quadri occorrono 40 mila palline. L'operazione permetterà la creazione di nuovi campi da gioco per facilitare il diritto allo sport di studenti, giovani con disagio e portatori di handicap.

Durante l'Asian Festival 2008 le palline usate sono state donate a scuole di tennis locali.

Chi lo ha fatto?

Federazione Francese Tennis
Asian Festival 2008

**Come fare?**

1. Prendere accordi con le associazioni che svolgono attività di raccolta delle palline usate o con le scuole di tennis locali.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.stilenaturale.com/news/982/Con-le-palline-da-tennis-usate-si-fanno-campi-da-gioco.html>

<http://www.fft.fr/fft/developpement-durable/loperation-balle-jaune>

http://www.asianfortunenews.com/site/article_0808.php?article_id=10

Salute e benessere

Progetti Educativi per i Giovani

**Beach'nd School**

Il progetto, organizzato dalla FIPAV, si propone di perseguire i seguenti obiettivi: Promuovere ed ampliare l'offerta di pratica sportiva nella scuola attraverso iniziative sempre più vicine agli interessi dei giovani.

- Diffondere una disciplina sempre più appassionante e facilmente praticabile sulle spiagge perseguendo obiettivi legati all'educazione permanente della salute ed un sano utilizzo del tempo libero.
- Promuovere la pratica sportiva in ambiente naturale, al di fuori di luoghi e contesti tradizionalmente dedicati allo sport, ove è possibile favorire la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente.
- Mettere in evidenza il valore socializzante dello sport che attraverso linguaggi semplici ed immediati favorisce l'abitudine a stabilire rapporti interpersonali.
- Proporre uno sport in cui la gratificazione prescinde dal risultato, traendo dal gioco motivo di divertimento.
- Coinvolgere, a tutti i livelli, le associazioni degli studenti nell'organizzazione dei tornei per adeguare il progetto alle esigenze e alle attese dell'utenza.

Chi lo ha fatto?

FIPAV (federazione italiana pallavolo) 2013

**Come fare?**

1. Prendere accordi con associazioni locali, scuole, gruppi sportivi per svolgere attività formative.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando l'attenzione riposta su salute e benessere

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.federvolley.it/CMS/upload/Progetto%20Beach'nd%20%202012-2013.pdf>